

COMUNICATO STAMPA

SUCCESSO DELLA COPPA DEL PIAVE REVIVAL 2018

Successo di partecipazione e di gradimento per i luoghi attraversati e per l'accoglienza in terra trevigiana per la Coppa del Piave Revival che si è disputata sabato 5 maggio con partenza e arrivo dall'Asolo Golf Club di Cavaso del Tomba.

Si è trattato di una gara di regolarità turistica per auto storiche e moderne che ha avuto tra i partecipanti anche la coppia formata da Giordano Mozzi e Stefania Biacca, al via con una Lancia Fulvia C. Avevano il numero uno e va ricordato che nel 2011 sono stati i vincitori della Mille Miglia a bordo di una Aston Martin Le Mans del 1933.

I nomi dei luoghi attraversati erano evocativi di gare su strada del passato e del presente nel calendario trevigiano: la salita di Pianezze, il col di Madean, la salita di Praderadego, la Valmorel, Cison di Valmarino, Rolle e Combai, facendo ritorno lungo le strade del Prosecco.

Nella classifica finale, tra i top driver hanno vinto Cicuttini-Castellani davanti a Mozzi-Biacca, i quali si sono poi rifatti nella classifica della combinata grazie alla performance nel golf della coppia Lucchese-Sartori.

Top driver: 1. Cicuttini-Castellano (Alfa Romeo Giulia Ti) 95 penalità; 2. Mozzi-Biacca (Lancia Fulvia C) 125; 3. Picco-Petrani (Porsche 911 Sc) 236; 4. Ferro-Pittolo (Alfa Romeo Giulia Sprint) 439; 5. Rondinelli-Viola (Ferrari 308 Gts) 555. Auto storiche: 1. Turri-Frascaroli (Fiat 128) 122 penalità; 2. Del Pin-Parolini (Alfa Romeo Gt Junior) 206; 3. Picco-Petrani (Porsche 911 Sc) 236; 4. Margutti-Serafini (A112 Abarth 70 Hp) 352; 5. Scapin-Morandi (Fiat 850 S) 368; 6. Valleri-Vanni (Audi Coupé S2) 416; 7. Ferro-Pittolo (Alfa Romeo Giulia Sprint) 439; 8. D'Arsié-Cabras (A112 Abarth 70 Hp) 471; 9. Pozzan-Saletti (Porsche 914 2.0) 538; 10. Michieletto-Morelli (Fiat Abarth 124 Rally) 548; 11. Rondinelli-Viola (Ferrari 308 Gts) 555; 12. Zago-Zago (Wv Golf Gti) 582; 13. Lucca-Burol (Audi 80 quattro) 662; 14. Balloni-Catarsi (A 112 Abarth) 802; 416; 15. Varotto-Varotto (Lancia Fulvia) 861; 16. Cenna-Scalia (A112 Elite) 915; 17. Varotto-Lo Cicero (Fiat Ritmo 130 TC) 1.027; 18. Sandri-Pellegrini (Saab 96) 1.094; 19. Bragantini-Farsura (Lancia Fulvia C) 1.174; 20. Balloni-Burgalassi (Fiat Ritmo 130 TC) 1.510; 21. Marcon-Garbinato (Innocenti Mini Cooper) 1.672; 22. Sorgato-Gianesini (Ax Gti) 1.694; 23. Rocelli-Ceresoli (Sunbeam Ti) 2.310; 24. Coradazzi-Miotto (Fiat Uno 60S) 2.323; 25. Marcucci-Fante (Fiat 124 Special) 2.944; 26. Zampalocca-Rosso (Fiat 127 Sport) 3.189; 27. Franco-Cibin (Fiat Ritmo 130 TC) 3.376; 28. Mazzuccato-Peggion (Alfa Romeo Giulia) 3.409; 29. Pizzocaro-Gomiero (Simca Rallye 2) 3.446; 30. Zannoni-Scarsi (A 112 Abarth) 3.475; 31. Mares-Spadetto Alfa Romeo Gtv 2.000) 4.847. Auto moderne: 1. Barison-Paggiarin (Peugeot 205 Gti) 171 penalità; 2. Turchet-Coan (Lancia Delta Integrale) 292; 3. Nonnato-Sambin (Subaru Wrx) 554; 4. Buso-Buso (Lancia Delta Integrale) 770; 5. Ceci-Botti (Alfa Romeo Brera) 946; 6. Buranello-Buranello (Wv Golf 1.6) 1.615; 7. Atza-Biancolin (Ferrari 360 Modena) 2.004; 8. Serino-Palatiello (Alfa Romeo Brera) 3.396; 9. Tosatto-Tosatto (Fiat Panda) 3.529. Car & Golf: 1. Mozzi-Biacca/Lucchese-Sartori 170 punti; 2. Cicuttini-Castellano/Vielmo-Stevanato 160; 3. Barison-Paggiarin/Biasi-Ragessi 150.

